



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **383**

del **11/08/2016**

OGGETTO: Adozione della Variante del Piano di Recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano

L'anno **duemilasedici**, il giorno **undici** del mese di **agosto** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Assente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
6) FANESI CRISTIAN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Assente
8) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **3**

Presenti: **5**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: Adozione della Variante del Piano di Recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO che in data 28.09.2011 con Delibera di Consiglio Comunale n. 252 è stato approvato il *"Piano di Recupero per la costruzione di una unità abitativa in aderenza in Fano via Belgatto n° 78, ai sensi dell'art.1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i..*
Ditta: Luciano Benini.

VISTA la nota del 20/01/2016 P.G. 4221, con la quale la ditta ha inoltrato *"...richiesta di Variante al Piano di Recupero, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale in data 28/09/2011 con delibera n. 252"* composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Norme tecniche di attuazione
- Schema di convenzione
- Analisi di sostenibilità Ambientale (Art. 5 L.R. 14/2008)
- Tav. 1 Stato di Fatto
- Tav. 2 Stato di Progetto
- Tav. 3 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Fatto
- Tav. 4 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Progetto
- Tav. 5 Tavola Sinottica e verifica S.U.L.
- Tav. 6 Stato di Progetto – Schema rete Fognante
- Compatibilità idraulica

VISTO che la variante presentata prevede:

la L.R. 22/09 e s.m.i. all'art. 1 comma 6 prevede, a seguito delle modifiche apportate con la L.R. 33/14, la possibilità di accorpamento di volumi accessori all'edificio principale per una superficie massima di mq 100 (anziché 70 mq), imponendo il piano di recupero se l'accorpamento riguarda più di un manufatto come nella variante in esame.

La variante di che trattasi prevede l'accorpamento di ulteriori mq $30.06 < \text{mq } 30.07$ residui, rispetto a quanto approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 252 del 28/09/2011 (2 accessori iniziali mq $95.01 \times 1.3 = 123.51$ comunque max 100 mq) ($100 - 69.93$ già costruiti = 30.07) per un volume di mc. 87.17, da destinare a locali abitativi accessori alla u.i. originaria.

VISTO che sul Piano di Recupero in oggetto sono stati richiesti i seguenti pareri:

- U.O. S.U.A.E. in data 04/03/2016 P.G. 15804;
- Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed energia P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona in data 04/03/2016 P.G. n.ro 15840;

VISTA la documentazione integrativa predisposta dal tecnico progettista a seguito dei rilievi verbali della Regione inoltrata in data 12/05/2016 P.G. 31656 e composta dai seguenti elaborati:

- Asseverazione sulla compatibilità idraulica;
- Compatibilità idraulica e invarianza idraulica

VISTO che il Servizio S.U.A.E. - Sportello Unico Attività Edilizia ha espresso in sede di riunione di verifica istruttoria - nella seduta n. 7 del 24/03/2016 - parere favorevole (***Allegato alla Lettera A come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione***).

- **VISTO** il parere favorevole n. 3363/16 del 10/06/2016 (***Allegato alla Lettera B come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione***) della "Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro" - pervenuto il 16/06/2016 e assunto al protocollo al n° 39963 con il quale si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

"omissis.... L'intervento strutturale, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n° 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008, da condurre per la progettazione esecutiva a corredo dello specifico studio geologico-geotecnico e sismico.

Come indicato nell'allegata relazione geologica le strutture di fondazione andranno adeguatamente ammortate nella formazione di base integra e compatta o comunque attestate a profondità tale, da non risentire delle variazioni stagionali e/o cicliche del contenuto d'acqua. Ciò al fine di evitare che fenomeni di ritiro e rigonfiamento dei terreni, particolarmente evidenti in corrispondenza dei litotipi più marcatamente argillosi superficiali, possono creare pregiudizio alla stabilità delle opere.

Sull'edificio oggetto d'intervento e sull'area di pertinenza andrà realizzato un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, evitando interferenze delle stesse con i terreni e le strutture di fondazione. In particolare, preventivamente all'esecuzione dei lavori, andrà realizzato un idoneo sistema di regimazione, canalizzazione e smaltimento attraverso idonei recettori delle acque superficiali provenienti dalla scarpata superiore, mediante fossi e/o canalette.

Nel contesto della progettazione esecutiva andrà verificata l'esatta geometria degli sbancamenti rispetto alle reali condizioni al contorno, al fine di valutare l'esigenza di ricorrere ad opere provvisorie o di sostegno dei fronti di sbanco, anche preventive, a salvaguardia dell'area e delle strutture esistenti.....omissis".

ATTESO che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – *"i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;"*

ATTESO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTO il D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTA la L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 e s.m.i., "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile";

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 22/11 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" che recita "In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:

a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell' art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;....."

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Recupero in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTO, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;

Si **ATTESTA** che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente derivanti dall'attuazione di uno strumento urbanistico;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 s.m.i;

- Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 28.07.2016 favorevole;
- Responsabile del Settore 3: Servizi Finanziari Ragioneria Funzionario P.O. Dott.Tiberi in data 08.08.2016, favorevole;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. di **ADOTTARE**, nel rispetto delle condizioni, indicazioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, la variante del Piano di Recupero approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti del settore LL.PP. e Urbanistica :

- Relazione tecnica

- Norme tecniche di attuazione
- Analisi di sostenibilità Ambientale (Art. 5 L.R. 14/2008)
- Tav. 1 Stato di Fatto
- Tav. 2 Stato di Progetto
- Tav. 3 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Fatto
- Tav. 4 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Progetto
- Tav. 5 Tavola Sinottica e verifica S.U.L.
- Tav. 6 Stato di Progetto – Schema rete Fognante
- Compatibilità idraulica e invarianza idraulica
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica;

3. di DARE ATTO che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – *“i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa.”*

4. di DARE ATTO che il Piano oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

5. di DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore V° Servizi LL.PP. e Urbanistica.

6. di DARE ATTO che le modifiche apportate al Piano di Recupero non necessitano di una variazione della Convenzione stipulata presso lo Studio Notarile Alberto e Alfredo De Martino in data 24/10/2011 Repertorio n. 109.026, in quanto tale variante recepisce la modifica apportata con la L.R. n. 33/2014 art. 37 comma 3 che consente accorpamenti fino a 100 mq.

7. di DARE MANDATO al Dirigente del Settore V LL.PP. - URBANISTICA per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 e s.m.i., in particolare alla pubblicazione al BUR del presente Piano di Recupero, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. DI DICHIARARE il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al tribunale amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti palesamente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **383** del **11/08/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 18/08/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA